



# Il primo master per arcieri organizzato dalla Federazione

Finalmente la Fiarc pensa agli arcieri non solo attraverso il regolamento sportivo e le relative gare, ma anche con la diffusione del suo sapere tramite incontri aperti a tutti i tesserati. Il nuovo progetto istruzione, in fase di sperimentazione, prevede che sia la Fiarc a diffondere la possibilità di crescita culturale e tecnica tramite le strutture di cui dispone; un progetto che vedrà, nel tempo, un ruolo molto più attivo dell'IRI e dei Comitati stessi. Quanto avrete modo di leggere di seguito è il resoconto scritto da uno dei docenti che ha partecipato al primo master per archi tradizionali aperto a tutti gli arcieri. Le prenotazioni avute hanno fatto sì che a febbraio questo incontro venga ripetuto. **Battista Pescini**

26



## FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4 - 20142 Milano - Italy  
 Tel. +39 02 89305589 - Fax +39 02 89302106  
 segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

**PIEMONTE** Presidente: Pierpaolo Oddone, Via Mazzini 5, 15040 Pomaro M.to (Al)  
 Tel. 335/7277167; cr.piemonte@fiarc.it

**LIGURIA** Presidente: Silvestro Raponoli, Via G. Longo 9/5B, 16155 Pegli (Ge)  
 Tel. 347/2113559; cr.liguria@fiarc.it; www.fiarc-liguria.it

**LOMBARDIA** Presidente: Giancarla Parma, Via Aselli 64, 26100 Cremona (Cr)  
 Tel. 331/6712107; cr.lombardia@fiarc.it; www.fiarc-lombardia.it

**TRIVENETO** Presidente: Danilo Bazzana, Via A. Vespucci 34/E, 30026 Portogruaro (Ve)  
 Tel. 0421/75801; cr.triveneto@fiarc.it; www.fiarc-triveneto.it

**EMILIA-ROMAGNA** Presidente: Giuseppe Di Prima - Recapito: c/o Free Time, Via Porrettana 135,  
 40033 Pontecchio Marconi (Bo); Tel. 051/6781437; Fax 051/6781437; cr.emilia.romagna@fiarc.it

**TOSCANA** Presidente: Mirocle Bartolucci, Via dei Tintori 5, 58043 Castiglione della Pescaia (Gr);  
 Tel. 393/3311100; cr.toscana@fiarc.it; www.fiarc-toscana.it

**LAZIO** Presidente: Dario Lusignani, Via Torino 1, 00029 Vicovaro (Rm)  
 Tel. 392/4834157; cr.lazio@fiarc.it; www.fiarc-lazio.it

**CAMPANIA** Presidente: Giuseppe De Marco - Recapito (Segretario): Salvatore Granese, Via Balzico 19, 84122 Salerno (Sa)  
 c/o Saturno Informatica; Tel. 335/6687701; Fax 089/725602; cr.campania@fiarc.it; www.fiarc-campania.it

**A** Casale Litta, un piccolo borgo affacciato sul Lago di Varese, più o meno da sempre si vedono volare le frecce. Questo grazie a due simpatici personaggi, burberi d'aspetto ma capaci di coinvolgere chiunque in discussioni infinite di fronte ad una bottiglia di vino. Uno è Franz, il gestore della Fattoria Pasquè, luogo di ritrovo per famiglie, scolaresche e arcieri; l'altro è Marco Doni, arciere Fiarco con tessera a tre numeri e presidente della O4 Apaia, Compagnia che ha proprio presso i boschi che circondano la Fattoria il suo campo. Anche grazie alla loro disponibilità sta prendendo forma la Scuola regionale di tiro della Lombardia. Così a novembre, proprio presso la Fattoria, si è svolto il Primo master per arcieri arco tradizionale. Come sempre, quando si riunisce un gruppo di arcieri Fiarco, si parla di arco, di frecce, si scherza, si mangia e si beve più che bene grazie all'ospitalità di Franz, ma questa volta c'è qualcosa di nuovo, mai accaduto prima in Federazione e che sta accadendo anche in altre Regioni. Per la prima volta la Commissione istruzione di una Regione organizza un'iniziativa di formazione tecnica rivolta a tutti gli arcieri, non solo agli aspiranti istruttori! Così circa sessanta arcieri hanno incontrato alcuni istruttori di Primo livello, trasformati in docenti per l'occasione, che hanno presentato loro la tecnica dell'arco tradizionale. Valter Marzorati ha aperto l'incontro parlando della dominanza visiva, di come

determinarla e di come influenzare la postura, l'orientamento di un individuo nello spazio e ogni sua azione, quindi della sua importanza nel tiro di simulazione venatoria. Stefano Bressan ha continuato spiegando come interpretare, a partire dalle sue geometrie, l'arco tradizionale, dei diversi tipi di raiser e di flettenti, come si legge il grafico di trazione e che cos'è la balistica interna ed esterna del sistema arco/freccia. La discussione e la presentazione di questi temi hanno, come sempre, scatenato domande e obiezioni e le relazioni si sono presto trasformate in una discussione a più voci, con risposte che ancora una volta dimostrano la vivacità e la ricchezza del nostro ambiente. Discussioni proseguite poi per piccoli gruppi durante il pranzo.

Nel pomeriggio Enrico Fornara e Roberto Benedusi hanno tenuto un interessante laboratorio sulle frecce in legno, la costruzione delle corde e la realizzazione del serving.

Alla fine della giornata qualche critica, le ul-

time domande e la certezza, un po' di tutti, di essere stati partecipi di un fatto storico per la nostra Federazione.

### UN'INTERESSANTE NOVITÀ

Infatti, questa dei master per arcieri è una novità non da poco; resa possibile dalla "sperimentazione" avviata in Regione in base al nuovo progetto istruzione varato nel luglio del 2007 dalla Commissione nazionale istruzione. Il progetto prevede, nelle sue linee generali, l'istituzione della Scuola regionale di tiro, intesa più come una "funzione" che non come una sede fisica, pensata per l'organizzazione di una serie di attività di formazione e divulgazione del tiro con l'arco che fino a ieri erano solo immaginate ma mai realizzate. La Scuola, sotto la direzione del responsabile



regionale istruzione Luigi Ardesi, ha iniziato ad affiancare alla tradizionale attività di formazione degli istruttori regionali, una attività di formazione tecnica rivolta a tutti gli arcieri Fiarco e a progettare vere e proprie attività di divulgazione (tecnica e culturale) verso l'esterno. Per farlo ha creato gruppi di lavoro coinvolgendo quasi tutti gli istruttori di Primo livello della Regione Lombardia, utilizzandoli volta per volta come docenti. La Scuola regionale è partita a marzo 2008 organizzando, innanzitutto, un Corso aggiornamento istruttori, sia per spiegare a tutti gli istruttori regionali il significato di questo progetto, sia per ridefinire in termini operativi il ruolo dell'istruttore regionale e i suoi criteri di formazione. Il compito non è stato facile! Si è dovuto riprendere un rapporto interrotto ormai dal lontano 2004. Per quattro anni nulla era stato fatto in Regione. Circa novanta istruttori regionali hanno partecipato, così, ai due appuntamenti. Nel frattempo è stato organiz-

zato il primo Master per arcieri arco tradizionale che, visto il gran numero di domande, sarà replicato il 7 febbraio 2009 a Travagliato e il primo Master arco compound che, presumibilmente, sarà organizzato subito dopo, anch'esso su più incontri. In cantiere sono già una serie di attività che occuperanno tutto il prossimo anno, ma, soprattutto, l'obiettivo primario per il prossimo anno è quello di chiudere entro la primavera il primo ciclo di formazione realizzando il primo corso per istruttori regionali secondo i nuovi criteri fissati dal percorso sperimentale.

L'altro aspetto di questa interessante novità sta nel separare la formazione tecnica, destinata a tutti gli arcieri, dalla formazione più specifica, didattica, destinata agli istruttori.

### CAPACI DI SPENDERSI REALMENTE

Troppo spesso in passato molti arcieri seguivano il percorso per diventare istruttori perché era in realtà l'unico modo per approfondire conoscenze tecniche. Oggi la Fiarco ha bisogno di istruttori sempre più motivati, capaci di spendersi realmente in Compagnia verso gli allievi, preparati per insegnare il tiro con l'arco e al tempo stesso disposti a migliorare il livello tecnico di tutti gli arcieri. Mentre scriviamo arriva la notizia che con poche differenze lo stesso sta avvenendo in Veneto e in Toscana. È bello sapere che ci stiamo muovendo in un'unica direzione e che alla fine, proprio perché

giustamente si è deciso di sperimentare Regione per Regione prima sancire nuovi "protocolli", si tratterà di mettersi di nuovo tutti intorno ad un tavolo ad analizzare i risultati, le difficoltà incontrate e a verificare come da questa sperimentazione possa nascere un sistema istruzione più efficiente, adatto ad una moderna Federazione sportiva. Intanto, crediamo che si debba ringraziare Luigi per il gran lavoro che sta facendo e soprattutto per la capacità e la voglia che ha avuto di coinvolgere tanti istruttori. Istruttori come Valter, Stefano, Roberto e Enrico che ci hanno regalato un po' del loro tempo. E, soprattutto, gli arcieri che stanno partecipando numerosi ai master e che ci aiutano a capire come migliorare con le loro critiche e le loro proposte. Un grazie anche a Marco e a Franz, insieme agli arcieri della O4Iena, che sono sempre lì disponibili per la Scuola regionale di tiro: una nuova bella realtà della Fiarco!

**Dario Liotta**